



SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA - ETS

Fondata il 5 dicembre 1876, eretta in Ente giuridico con R.D. 20 aprile 1884

00186 ROMA - Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Tel. 06 68307513
www.srsp.it - segreteria@srsp.it - societaromanastoriapatria@legalmail.it

RELAZIONE ANALITICA SULL'ATTIVITÀ DI RICERCA E PROMOZIONE CULTURALE PREVISTA NEL 2025

ACCORDI E COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI E ISTITUZIONI PUBBLICHE NAZIONALI, INTERNAZIONALI ED ALTRO

La Società romana di storia patria - ETS nel corso del 2024, per la realizzazione delle proprie attività collaborerà con le seguenti Università e Istituti di ricerca: Biblioteca Vallicelliana, Congregazione dell'Oratorio di San Filippo Neri di Roma, Abbazia Santa Scolastica, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Giunta Centrale per gli Studi Storici, Società Napoletana di Storia Patria, Deputazione Subalpina di storia patria, Archivio di Stato di Roma, Fondazione Ernesta Besso, Il Giornale di Storia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre, Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia, Storia e Storia dell'Arte in Roma.

PUBBLICAZIONI

- “Archivio della Società romana di storia patria” vol. 148/2025
- “Miscellanea della Società romana di storia patria” vol. 80: *Le ceramiche di Roma e del Lazio in età medievale e moderna IX. Dalla cucina alla mensa. Esplorare il legame tra ceramica e alimentazione attraverso una pluralità di approcci*, a cura di Giulia Previti.
- “Miscellanea della Società romana di storia patria” vol. 81: *Incoronare l'Imperatore. Il viaggio di Pio VII a Parigi nel diario di Raffele Mazio*, a cura di p. Simone Raponi.
- “Miscellanea della Società romana di storia patria” vol. 82: Titolo da definire

ASSEMBLEA GENERALE

Sarà convocata il 20/03/2025, un'altra nel mese di dicembre.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Saranno convocati nei mesi di febbraio, marzo, maggio, giugno, ottobre, novembre e dicembre,

ATTIVITÀ SCIENTIFICA DI RICERCA E DI PROMOZIONE CULTURALE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEL PROPRIO PATRIMONIO

LA FOTOTECA PIERRE TOUBERT

Nell'ottica di un'attività qualificata e continuativa per il recupero, la tutela e la valorizzazione del proprio patrimonio culturale, la Società romana di storia patria intende continuare il progetto di digitalizzazione dei documenti per poterli rendere fruibili a tutto il mondo di studiosi attraverso il proprio sito. In particolare, nel corso del 2025, si intende digitalizzare i materiali provenienti dall'Archivio Capitolare di Veroli appartenenti alla “Fototeca Pierre Toubert”, donata dal socio Toubert dopo la pubblicazione del suo lavoro *Les structures du Latium Médiéval* (1973). Il sito darà agli utenti la possibilità di ricercare e consultare le immagini digitalizzate con l'informazione della data e del numero di inventario del documento. Verrà creata una pagina con la presentazione del progetto e una pagina per ogni raggruppamento con la ricerca delle immagini



SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA - ETS

Fondata il 5 dicembre 1876, eretta in Ente giuridico con R.D. 20 aprile 1884

00186 ROMA - Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Tel. 06 68307513
www.srsp.it - segreteria@srsp.it - societaromanastoriapatria@legalmail.it

che sarà possibile visualizzare con un semplice click sulla data.

FONDO ARCHIVISTICO CESARE DE CUPIS

La Società romana di storia patria – ETS conserva un ricco patrimonio documentario, particolarmente significativo per la città di Roma e del suo territorio sotto il profilo storico- culturale, tanto da essere stato dichiarato di notevole interesse storico (notifica del 9 giugno 1997).

Tra questi l'archivio Cesare De Cupis (1845-1928) conserva materiale eterogeneo (testi manoscritti, dattiloscritti e a stampa, fotografie, carte topografiche, ritagli di giornale, corrispondenza) relativo agli studi condotti dallo studioso sulla genealogia delle famiglie nobili romane e sulla topografia storica di Roma e della Campagna romana; sono presenti copie o sintesi di documenti in gran parte tratti dagli archivi di nobili famiglie quali Santacroce, Colonna, Orsini e relativi alla storia di Roma e dell'Agro romano dall'Alto Medioevo al XX secolo. Il progetto che la Società romana vuole portare avanti nel corso del 2025 prevede di continuare la digitalizzazione e metadattazione dei documenti del fondo e di renderli gratuitamente fruibili sul proprio sito.

CATALOGAZIONE FONDI BIBLIOGRAFICI

La Società romana di storia patria da anni provvede all'inventariazione e catalogazione dei propri fondi bibliografici.

Nel corso del 2025 si prevede:

- di continuare l'inventariazione e la catalogazione all'interno del sistema SBN del Fondo Tommasini;
- di continuare l'inventariazione e la catalogazione all'interno del sistema SBN dei volumi appartenenti ai Fondi Sociali, Collezioni e Continuazioni

per un totale di 680 unità bibliografiche.

ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E/O DI ORGANIZZAZIONE CULTURALE

Progetto di ricerca: La fabbrica della cultura

La Società romana di storia patria partecipa al progetto denominato “La Fabbrica della Cultura”. Il Partenariato è costituito dalla Biblioteca Vallicelliana (Capofila), dall'Istituto Storico per il Medioevo, dall'Archivio Storico Capitolino, dalla Congregazione dell'Oratorio di S. Filippo Neri, dalla Biblioteca Statale di Santa Scolastica, oltre che dalla Società stessa. Le esigenze espresse dalle citate istituzioni non riguardano solo la conservazione, la diffusione e la conoscenza del loro patrimonio artistico e culturale, ma anche la sua valorizzazione a livello culturale-educativo-turistico, mediante la programmazione e la realizzazione coordinata di eventi culturali, laboratori e sessioni formative, visite guidate dell'intero complesso borrominiano e itinerari di conoscenza della Roma barocca.

Il progetto intende valorizzare, mediante l'impiego degli strumenti multimediali più avanzati attualmente disponibili, i seguenti temi e contenuti artistici e culturali:

- il complesso della Chiesa Nuova nel centro storico romano, oggi ospitante sei rilevanti istituzioni

CF: 80123030589 - P.IVA: 05696061000 - VAT IT05696061000002



SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA - ETS

Fondata il 5 dicembre 1876, eretta in Ente giuridico con R.D. 20 aprile 1884

00186 ROMA - Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Tel. 06 68307513
www.srsp.it - segreteria@srsp.it - societaromanastoriapatria@legalmail.it

- culturali romane e nazionali (di cui quattro nell'aggregazione partenariale);
- la figura e l'opera di Francesco Borromini, cui si deve la progettazione del convento dei Filippini, inglobante la Chiesa Nuova;
- la struttura urbanistica e architettonica della Roma barocca, costituente un *unicum* a livello mondiale, la sua storia e il contesto storico-artistico, che nel complesso della Chiesa Nuova sono esemplarmente rappresentati;
- il collegamento con i complessi conventuali benedettini di Subiaco, costituenti il primo sito italiano di adozione della stampa a caratteri mobili, alcuni esemplari dei quali sono tuttora conservati presso la Biblioteca Vallicelliana.

Gli strumenti informatici e multimediali che verranno realizzati nel corso del 2025 sono essenzialmente di due tipi:

- l'Intelligenza Artificiale, conferita ad un personaggio sintetico dotato di elevate capacità espressive e sensitive, in grado di interagire autonomamente e in più lingue con utenti e visitatori;
- una piattaforma progettata per App di grande potenza e qualità, in grado di funzionare anche come piattaforma EdTech, e dotata di nuove funzionalità pilotate da Intelligenza Artificiale.

Un sito web dedicato costituirà, inoltre, uno strumento indispensabile per la comunicazione e la promozione del progetto.

Progetto di ricerca: *L'edizione digitale delle opere di Gregorio da Catino e la costituzione di un Archivio virtuale farfense*

Anche nel 2025 la Società romana di storia patria porterà avanti il progetto il cui obiettivo è la costituzione di un archivio digitale che raccolga la documentazione relativa all'abbazia di Santa Maria di Farfa, dispersa in archivi e biblioteche dell'Italia centrale, e che possa quindi porsi come strumento indispensabile per il recupero, la catalogazione, lo studio e la valorizzazione delle fonti per la storia religiosa del territorio sabino ai fini della messa a disposizione pubblica per ricerca e didattica. Il nucleo dell'archivio sarà costituito dall'edizione digitale delle opere di Gregorio da Catino, ovvero: il *Regestum Farfense* (BAV, Vat. Lat. 8487, edito in Il regesto di Farfa, a cura di I. Giorgi e U. Balzani, pubblicato dalla R. Società romana di storia patria tra 1979 e 1914 in 5 voll., Roma 1879- 1914); il *Liber Largitorius* (Roma, Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II, fondo Farfense, cod. 2; ed. a cura di G. Zucchetti, Roma 1913); il *Liber floriger chartarum Pharfensis coenobii* (Roma, Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II, fondo Farfense, cod. 3; ed. Il *Liber Floriger* di Gregorio di Catino, a cura di M.T. Maggi Bei, Roma 1984) il *Chronicon Farfense* (Roma, Biblioteca nazionale centrale Vittorio Emanuele II, fondo Farfense, cod. 1; ed. a cura di U. Balzani, Roma 1914).

L'edizione digitale del *Regestum Farfense*, in collaborazione con l'Institut de recherche et d'histoire des textes (IRHT) di Parigi, prevede la trascrizione integrale del manoscritto originale, i cui documenti saranno codificati in XML/TEI mediante il software Xmind/XML Editor. A ciascun documento corrisponderà una scheda, in cui il testo del documento sarà corredato dai riferimenti al manoscritto originale e all'edizione a stampa, e da un apparato critico. Al termine del lavoro di schedatura, i documenti saranno quindi organizzati in banca dati in un unico archivio multimediale fruibile online gratuitamente, attraverso un portale web multilingue (italiano/inglese) sul modello del progetto E-cartae implementato dall'Università di Caen (<https://www.unicaen.fr/puc/sources/ecartae/evreux/>). La medesima operazione sarà poi ripetuta per le altre opere di Gregorio da Catino. Per rendere l'intero database navigabile e interoperabile, tutti i toponimi e gli

CF: 80123030589 - P.IVA: 05696061000 - VAT IT05696061000002



SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA - ETS

Fondata il 5 dicembre 1876, eretta in Ente giuridico con R.D. 20 aprile 1884

00186 ROMA - Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Tel. 06 68307513

www.srsp.it - segreteria@srsp.it - societaromanastoriapatria@legalmail.it

antroponimi delle quattro opere saranno indicizzati, rendendo così possibile il passaggio dall'uno all'altro. I toponimi saranno inoltre georeferenziati per consentirne la visualizzazione su una mappa virtuale, mediante la quale sarà possibile identificare i diversi possedimenti farfensi e seguirne le trasformazioni e i mutamenti attraverso i secoli. Ogni documento sarà in grado di generare la propria mappa di localizzazione (sul modello di S. Millan de la Cogolla, <http://www.ehu.es/galicano/>), da un lato su una moderna mappa di sfondo, dall'altro su mappe diocesane delle Rationes decimarum Italiae e sulla base dell'Atlante storico dei culti del Reatino e della Sabina (ASCRES) che è attualmente online e consultabile in libero accesso (<http://ascres.uniroma1.it>) e che è stato sviluppato e prodotto nell'ambito della ricerca coordinata dal proponente: "Esperienze religiose, luoghi sacri e storia del territorio in Sabina e nel Reatino" (che si colloca all'interno del tema generale "dai santi ai santuari", lanciato da André Vauchez vincitore del Premio Balzan 2013 e finanziata dalla Fondation pour le développement des recherches en histoire religieuse du Moyen Âge, abritée par l'Académie des Inscriptions et Belles-Lettres. Ascres è un atlante storico-religioso, strumento di ricerca plastico, in grado di mostrare le interazioni fra geografia fisica, insediamenti umani, individuali e collettivi, circoscrizioni ecclesiastiche e politico-amministrative, attraverso le varie epoche in una prospettiva diacronica e di sintesi. I toponimi e gli antroponimi delle quattro opere saranno collegati, rendendo possibile il passaggio dall'uno all'altro.

Progetto di ricerca: ROMA 150

Continuerà il progetto ROMA150, un portale web per promuovere e disseminare la conoscenza di Roma moderna e contemporanea creato per offrire agli utenti l'accesso gratuito a materiale cartografico, fotografico, audiovisivo e testuale su Roma nel periodo 1870 – 2020. La piattaforma riunisce un'importante raccolta di foto aeree e di cartografie storiche digitalizzate, nonché di foto prospettiche, documenti iconografici, modelli fotogrammetrici storici, resoconti di eventi, luoghi, persone e/o manufatti storici provenienti da fonti diverse. Il materiale, confluito nella piattaforma, è organizzato in forma di banca dati dove ogni record è associato a un luogo fisico localizzato in cartografia. Il portale, basandosi sulle potenzialità dei Sistemi Informativi geografici (GIS), svilupperà tecnologie per integrare informazioni territoriali di natura storica con diversi livelli di dettaglio spaziale e informativo.

Progetto di ricerca: Linking Evidence: A Digital Approach to Medieval and Early Renaissance Rome, 4th-15th centuries

Nel 2025 si continuerà a portare avanti questo progetto internazionale interdisciplinare in Digital Humanities che nasce dalla collaborazione di un filologo (prof. Maurizio Campanelli, Sapienza Università di Roma) e una storica dell'arte (Claudia Bolgia, Università di Udine). Si tratta di un innovativo strumento di ricerca che connette in maniera interattiva tutte le fonti testuali e grafiche relative a Roma (alla sua storia, ai suoi monumenti, ai suoi protagonisti) dalla tarda antichità alla prima età moderna. Per le fonti scritte si parte dai più antichi itinerari e dal *Liber Pontificalis* fino al *De Varietate Fortunae* di Poggio Bracciolini (con la creazione di nuove edizioni digitali), per le fonti grafiche si va dalle più antiche 'mappe' di Roma ai disegni quattro e cinquecenteschi alle fotografie storiche. Per le epigrafi, si sta operando una revisione capillare dell'opera di Forcella, che comprende sia iscrizioni superstiti che sillogi (con la collaborazione della professoressa Giorgia Maria Annoscia). Si stanno poi creando mappe dei diversi 'itinerari' o delle diverse 'Rome' di tutti gli autori la cui opera è inclusa nel progetto (abbiamo già creato un 'pilot' per la Roma di Vergerio). È prevista anche una mappa GIS che permetta di geolocalizzare siti, monumenti ed epigrafi. Si tratta di una monumentale banca dati, in fieri, che consente anche una ricerca 'intelligente' per monumenti:



SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA - ETS

Fondata il 5 dicembre 1876, eretta in Ente giuridico con R.D. 20 aprile 1884

00186 ROMA - Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Tel. 06 68307513

www.srsp.it - segreteria@srsp.it - societaromanastoriapatria@legalmail.it

<https://www.linkingevidence.it/>.

L'obiettivo principale è quello di offrire un innovativo strumento di ricerca open access sulla Roma medievale e di prima età umanistica, che possa servire non solo alla ricerca, ma anche alla didattica (di fatto è adoperato sia nella didattica universitaria che scolastica, non solo in Europa, ma anche in nord America), e ad un pubblico più generale. Nella fase successiva (fase 3) è prevista anche la produzione di una Applicazione che renda questo strumento utilizzabile da un pubblico ancora più ampio e nel settore del turismo. Sin d'ora il sito è concepito anche in inglese, contribuendo alla valorizzazione del patrimonio attraverso la diffusione in rete.

Il progetto è frutto di una sinergia tra la Società romana di storia patria, enti partner internazionali – la British Academy (a cui si deve il finanziamento per l'avvio e la prima fase del progetto, conclusasi nel 2018) e la British School at Rome (per il supporto logistico e di diffusione) – e due Dipartimenti di Eccellenza MUR 2023-2027: Il Dium (Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale) dell'Università di Udine e il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne di Sapienza, Università di Roma. I due Dipartimenti stanno attualmente lavorando all'edizione digitale di testi ancora non presenti nel sito e alle mappe grafiche degli itinerari dei diversi autori. Centrato sulla città e sull'idea di Roma, il progetto rientra in pieno negli interessi di ricerca e negli obiettivi di promozione culturale della Società romana di storia patria.

Nel corso del 2025 si porterà avanti la fase 2 del progetto che è iniziata nel 2024, realizzando la mappa Gis per l'implementazione della parte grafica con reperimento delle immagini e fotografie storiche, preparazione dei metadata, permessi di utilizzazione/pubblicazione sul sito, taggatura e inserimento dati.

Partner: British Academy, British School at Rome, Dium (Dipartimento di Studi Umanistici e del Patrimonio Culturale) dell'Università di Udine, Dipartimento di Lettere e Culture Moderne di Sapienza, Università di Roma.

Progetto di ricerca: Roma: la città e le donne (secoli XVIII-XX).

Il progetto intende delineare i tragitti, gli spazi e le forme della presenza femminile e del suo ruolo nella città di Roma tra Settecento e Novecento e di mettere in luce un'evoluzione del protagonismo femminile che si snoda nel tempo e che fa perno sulla cultura, l'istruzione e la mediazione culturale delle donne. Gli studi sulle funzioni culturali e politiche della socialità femminile a Roma dall'Antico Regime fino al Novecento hanno contribuito molto a smentire la tradizionale visione immobilista e antimoderna della storia della città e della società romana che ha caratterizzato a lungo la storiografia. Spazi femminilizzati, secondo una felice definizione, i salotti erano, ad esempio, il punto di incrocio di una interdisciplinarietà dei saperi, costituivano spazi aperti allo scambio culturale gestiti dalle donne attraverso tappe, non solo cronologiche, ma tipologiche e spaziali: la Corte, i monasteri, i teatri, i salotti, le accademie, i gabinetti scientifici, i laboratori, la pratica della filantropia e dell'assistenza, la partecipazione al dibattito politico pubblico. Il progetto si indirizza a un pubblico vasto, non di soli studiosi, curioso di conoscere una nuova storia della città vista attraverso alcune figure femminili rappresentative della società e della cultura a Roma tra Settecento e Novecento. Si tratta di figure poco note al grande pubblico ma che hanno contribuito all'emancipazione femminile, attraverso le loro opere, e al passaggio verso la modernità.

Enti partner: Fondazione Ernesta Besso, Roma, Giornale di Storia



SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA - ETS

Fondata il 5 dicembre 1876, eretta in Ente giuridico con R.D. 20 aprile 1884

00186 ROMA - Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Tel. 06 68307513
www.srsp.it - segreteria@srsp.it - societaromanastoriapatria@legalmail.it

Progetto di ricerca: *Il patrimonio toponomastico costiero della Provincia di Roma dal Medioevo a oggi*

Gli studi toponomastici relativi a Roma e al Lazio si sono occupati prevalentemente del periodo classico e altomedievale. Invece, diversamente da quanto avvenuto in altre regioni italiane, è stata alquanto trascurata la toponomastica di epoca moderna e contemporanea, sia quella documentata dall'ingente (anche per l'estensione cronologica) patrimonio archivistico della città, sia quella attingibile grazie alle fonti "orali", molto valorizzate nelle ricerche più recenti. In particolare, merita attenzione la micro-toponomastica, oltre tutto profondamente alterata dalla crescente antropizzazione del territorio. Mancano poi del tutto raccolte complessive di toponimi locali consultabili in rete. La ricerca proposta intende indagare la toponomastica della costa tirrenica romana, da Civitavecchia ad Anzio-Nettuno, anzitutto raccogliendo ordinatamente e sistematicamente tutti i toponimi (a parte gli odonimi "ufficiali") già individuati nelle pubblicazioni disponibili: non solo studi specifici di topografia, ma anche carte geografiche, piante cittadine, documenti amministrativi, guide turistiche di anni diversi, ecc. Per ogni toponimo si predisporrà una scheda tipo costituita da vari campi: toponimo principale; varianti; datazione (non solo quella della prima attestazione ma, ove necessario e possibile, anche dell'ultima, per verificarne la vitalità); etimologia (se studiata o degna di studio); fonti manoscritte e a stampa e/o eventuali fonti orali; localizzazione; bibliografia. Inoltre ci si propone di ampliare la documentazione: da un lato si svolgeranno ricerche d'archivio mirate; dall'altro verranno effettuate inchieste orali per registrare toponimi e microtoponimi più recenti, anche nella loro veste dialettale. Il corpus toponomastico costituito potrà essere consultabile in rete, attraverso due diverse modalità di accesso: una a partire dai nomi dei toponimi, ordinati alfabeticamente (la lista comprenderà anche le varianti), e una che si basa sulla consultazione di una carta geografica dinamica, in cui i vari toponimi localizzati verranno via via collocati scorrendo lungo la linea temporale, dando conto della loro diversa cronologia.

Enti partner: Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università Roma Tre e la "Rivista Italiana di Onomastica".

Progetto di ricerca: *Le carte dei SS. Cosma e Damiano in Mica Aurea.*

Nel corso del 2025 si intende condurre la prosecuzione dell'edizione delle "Carte dei SS. Cosma e Damiano in Mica Aurea", compiuta da Pietro Fedele per i secoli X e XI (Codice diplomatico di Roma e della regione romana, vol. 1, ristampa anastatica del 1981) e pubblicata nell'Archivio della Società romana di storia patria negli anni 1898-1899. Si prevede inoltre di realizzare la versione elettronica da pubblicare sul sito della Società.

CONVEGNI

Convegno di Studi *Un papato da ridiscutere. Sguardi su Urbano VIII*

La giornata di studio programmata per il 6 marzo 2025 nella Sede della Società Romana di Storia Patria intende riflettere, con una lettura critica, sulle iniziative promosse dal Comitato Nazionale per le celebrazioni dell'anniversario dell'elezione al soglio pontificio di Maffeo Barberini (Urbano VIII-1623-2023), presieduto dal prof. Massimo C. Giannini (Università di Teramo- Università Complutense, Madrid). La Società Romana di Storia Patria ha partecipato, come membro del Comitato scientifico, all'organizzazione di alcuni eventi: ad es. la conferenza della prof. Irene Fosi presso il Comune di Barberino-Tavarnelle (14 novembre 2023) nel quadro di un ciclo di interventi sulla famiglia Barberini e i luoghi di origine della stessa.

Alla giornata del 6 marzo 2025 parteciperanno studiosi – storici, storici dell'arte e della scienza, archivisti – che, partendo da quanto organizzato dal Comitato Nazionale, ma anche da Enti che hanno aderito ad esso (es. il Museo Galileo di Firenze; l'Istituto Sangalli di Firenze, la Diocesi fiorentina; l'Istituto Nazionale di



SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA - ETS

Fondata il 5 dicembre 1876, eretta in Ente giuridico con R.D. 20 aprile 1884

00186 ROMA - Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Tel. 06 68307513
www.srsp.it - segreteria@srsp.it - societaromanastoriapatria@legalmail.it

Studi Romani, Fondazione Firpo di Torino ed altri) discutano i risultati delle ricerche compiute, indicando costruttivi percorsi di ricerca sulla figura del pontefice, sulla famiglia, sulla dimensione politica europea del lungo pontificato (1623-1644), non limitando lo sguardo a Roma, ma proponendo linee di ricerca anche sui domini pontifici, come Bologna e Ferrara.

Convegno di Studi *Ignazio Giorgi a cento anni dalla morte*

Il Convegno si terrà il 26-27 maggio 2025, in collaborazione tra la Società romana di storia patria, l'Istituto storico italiano per il medio evo e l'Accademia nazionale dei Lincei. Farà il punto sulla figura di Ignazio Giorgi (1849-1924), noto bibliotecario, paleografo e studioso di diplomatica, che fu direttore della Biblioteca Casanatense, co-fondatore della Società romana di storia patria (con cui pubblicò la celebre edizione del *Regesto di Farfa*), segretario dell'Istituto storico italiano e socio nazionale dell'Accademia dei Lincei.

Convegno di Studi *Roma neomedievale*

Roma antica, barocca, contemporanea... in mezzo a queste visioni della città, tutte così conosciute, si inserisce quella, inedita, di Roma neomedievale. L'Urbe pensata come saldata al medioevo e dunque nuovamente "medievalizzata" è ignota ai più e tende a passare inosservata, ma in realtà si tratta di una rappresentazione pervasiva. La città è piena di chiese neogotiche e neoromaniche, di residenze aristocratiche e più spesso borghesi, di ville, opifici, poligoni di tiro, caserme, sepolture, decorazioni, statue che evocano il medioevo, cui fanno da cornice interi quartieri che si richiamano a quell'età (si pensi al quartiere Coppedè), o le cui strade sono dedicate a personaggi di quel periodo (si pensi al quartiere delle Province, a via Crescenzo e a via Cola di Rienzo in Prati). Non solo: vi sono i pittori di ispirazione medievale che sono stati attivi a Roma (come i Nazareni e i Preraffaelliti), vi sono numerose opere d'arte, romanzi, film ambientati nella Roma di quel lungo millennio. E vi sono, naturalmente, le indagini storiche sulle fonti e i rifacimenti e i restauri dei resti davvero medievali della città, eseguiti a partire dalle mutevoli concezioni che si avevano del medioevo e del messaggio che il mondo culturale e politico ha inteso trasmettere dall'una e dall'altra parte del Tevere, dal punto di vista laico o confessionale, conferendo al medioevo romano un carattere del tutto peculiare i cui protagonisti sono le continue riletture di chiese e di torri, del papato, dell'impero, del comune, dei baroni e del popolo.

Collocandosi nell'ambito di studi oggi in pieno rigoglio definito medievalismo (che corrisponde allo studio delle rappresentazioni del periodo medievale nelle età moderna e contemporanea), il convegno intende tracciare un primo quadro su questa vasta e inesplorata quantità di materiali, interessandosi sia alle emergenze materiali che alle rappresentazioni culturali.

CONFERENZE

Nel corso del 2025 la Società romana, in occasione dell'anno giubilare 2025, terrà un ciclo di tre conferenze, con date da definire, riguardanti i giubilei in età medievale, moderna e contemporanea.

PRESENTAZIONE DI VOLUMI

Nel corso del 2025 si terranno le presentazioni dei seguenti volumi:

"Miscellanea della Società romana di storia patria" vol. 78: *Lungo la via Tiburtina Valeria nel Medioevo. Opere, artisti, culti e committenti (secc. XI-XV)* Atti del Convegno di Studi (Chieti- Roma 14-17 novembre 2023) a cura di Gaetano CURZI, Claudia D'ALBERTO, Manuela GIANANDREA, Eleonora TOSTI.



SOCIETÀ ROMANA DI STORIA PATRIA - ETS

Fondata il 5 dicembre 1876, eretta in Ente giuridico con R.D. 20 aprile 1884

00186 ROMA - Piazza della Chiesa Nuova, 18 - Tel. 06 68307513
www.srsp.it - segreteria@srsp.it - societaromanastoriapatria@legalmail.it

“Miscellanea della Società romana di storia patria” vol. 79: *Musica e cultura a Roma intorno agli studi di Saverio Franchi*, a cura di Biancamaria BRUMANA, Galliano CILIBERTI e Orietta SARTORI.

MOSTRE

30 gennaio – 20 febbraio: nel Salone Borrominiano della Biblioteca Vallicelliana, la Società romana organizzerà una mostra fotografica dal titolo *Il fondo fotografico dell'Archivio Coste e la Campagna Romana in via di trasformazione*.

A distanza di trent'anni dalla scomparsa di Jean Coste, topografo e storico del territorio, si è ritenuto valorizzare il prezioso fondo fotografico compreso all'interno del suo archivio. Questo materiale ha avuto origine in un momento storico di passaggio tra gli inizi dell'urbanizzazione dell'Agro e i fenomeni successivi di trasformazione radicale che hanno reso talvolta illeggibili le preesistenze archeologiche e storiche. Esso, insieme al lavoro di Coste sul territorio, costituisce una fonte ricchissima di spunti per fissare la memoria delle componenti più varie del paesaggio – da quelle ambientali a quelle economiche e sociali – inoltre per documentare l'esistenza di manufatti storici e per riflettere sulle possibili forme di progettazione utili per migliorare la città.

IL PRESIDENTE

(Prof. Tommaso di Carpegna Gabrielli Falconieri)